



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-08164 DEI DEPUTATI SERRACCHIANI E CASU (res. n. 672 del 10 giugno 2026)

RISPOSTA

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale vengono sollevati specifici quesiti in relazione alla graduatoria del concorso di 2.600 unità di personale nel profilo di assistente a supporto della cancelleria, si riferisce quanto segue.

Preliminarmente deve essere precisato che il concorso richiamato si inserisce nell'ambito del bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di un contingente complessivo di 2.970 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero della giustizia, di cui 370 Funzionari a supporto degli Uffici notificazioni, esecuzioni e protesti (UNEP) e 2.600 Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria da destinare a diversi uffici giudiziari.

Si tratta di una procedura bandita dalla Commissione interministeriale RIPAM, incardinata presso il Dipartimento della Funzione pubblica che, a sua volta, si avvale di Formez PA, ente in house della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il Ministero della giustizia rappresenta dunque l'ente committente della procedura in questione dovendosi limitare a provvedere all'assunzione dei dichiarati vincitori o comunque utilmente collocati in graduatoria.

Ciò premesso quanto al riparto di attribuzioni tra le Amministrazioni, si evidenzia che la graduatoria in questione ha subito diverse rettifiche da parte della

Commissione esaminatrice dovute sia alla presentazione di istanze in autotutela dei candidati e sia all'instaurazione di un contenzioso giudiziario avverso l'esito delle prove di alcuni candidati che hanno determinato una dilatazione dei tempi di definizione della procedura.

La graduatoria del concorso relativo al profilo degli Assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria ha ricevuto una prima validazione e pubblicazione nel mese di febbraio 2026.

La Commissione esaminatrice ha poi provveduto dapprima ad una rettifica nel mese di aprile 2026 e, successivamente, ad una seconda rettifica nel mese di maggio 2026.

La graduatoria è poi stata ulteriormente rettificata dalla Commissione esaminatrice nel mese di giugno 2026 e di luglio 2026.

Pertanto, con avviso del 17 luglio 2026, in considerazione delle ripetute modifiche, si è reso necessario procedere al rinnovo delle operazioni di scelta della sede, che si sono concluse nel mese di luglio 2026 ed alle quali seguirà la comunicazione della data della presa di servizio dei vincitori.

Così ricostruito l'iter della procedura concorsuale in questione, si rammenta che rappresenta certamente il principale obiettivo dell'Amministrazione della giustizia quello di poter utilizzare pienamente la graduatoria vigente per sopperire ai fabbisogni assunzionali degli uffici giudiziari.

Dunque, qualora in esito alla fase assunzionale, dovessero residuare vacanze nel numero dei posti originariamente resi disponibili, l'Amministrazione potrà valutare di procedere con gli scorrimenti di graduatoria.

La procedura di stabilizzazione del personale dell'Ufficio per il processo si è già, invece, conclusa il 1° luglio 2026.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)